

La breve estate delle fabbriche patesi: NOTE SULLA "TYNDARIS"

24-04-2013 00:54 - Le inchieste



Operaie al lavoro in una fabbrica di caramelle



La brusca chiusura delle fabbriche, attive a Patti dagli anni '60 agli anni '80 (di cui potete leggere la storia nella sezione "inchieste" di questo sito), ha lasciato una ferita ancora aperta nella memoria collettiva del paese e soprattutto nelle persone più direttamente coinvolte in quella grande esperienza di vita e di lavoro. Per questo riteniamo che vada aperta una vasta discussione su quella "breve estate" e ci fa piacere l'apporto di nuove testimonianze, utili ad approfondire le ragioni di una grande sconfitta sociale. Riportiamo perciò con molto piacere il contributo di **Giuseppe Ricciardi**, ex Dirigente Tecnico della "**Tyndaris S.p.A**", che corregge ed integra alcune cose che abbiamo raccontato della "fabbrica delle caramelle", creata da Michele Sindona.

"1) Le vendite dapprima dirette furono affidate in un secondo tempo e fino all'acquisizione da parte di Adriano Rossi non alla Venchi Unica di Torino bensì alla società commerciale del gruppo Sindona denominata Merx con sede a Milano;

2) I turni di notte e gli straordinari venivano effettuati su autorizzazione della dirigenza in base alle esigenze di produzione e regolarmente liquidati extra in busta paga;

3) Agli inizi degli anni '80, l'attività sindacale fu certamente caratterizzata da "cortei spontanei" e sporadici tentativi di blocco della durata di pochi giorni e non di "mesi", ma non si concretizzò mai, purtroppo e per varie ragioni, in un serio tentativo di occupazione stabile o in altre forme di lotta che impedendo l'apposizione dei sigilli da parte del tribunale avrebbero potuto, forse, cambiare il corso degli eventi;

4) A seguito del dichiarato fallimento, l'attività dello stabilimento proseguì per circa 1 anno con personale molto ridotto sotto il controllo del curatore fallimentare nominato dal tribunale di Patti, Avv. Ricciardi Francesco, per consentire l'esecuzione delle commesse dell'Alemagna non ancora eseguite, ultimo rilevante atto produttivo prima dello spegnimento definitivo delle macchine."